



Azienda Speciale
"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione
del Servizio Idrico Integrato".

C.F. 96065970186 - Partita I.V.A. 02476750183

Repertorio n. 13/2024

Determinazione n. 13	Pavia, li 05 marzo 2024
OGGETTO: ESITO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SUL PROGETTO ID 409 - OPERE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI VERSANTI COMUNE DI VARZI, VAL DI NIZZA E COLLI VERDI FASCE SORGENTI.	

IL DIRETTORE

Richiamati

- la legge 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., sezione terza, titolo secondo e, in particolare, le disposizioni dell'art. 158 – bis "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante";
- la L.R. 26/2003 e ss.mm.;

Richiamato il progetto definitivo dal titolo "Opere per la messa in sicurezza dei versanti comune di Varzi, Val di Nizza e Colli Verdi – Fasce sorgenti", presentato dal Gestore d'Ambito Pavia Acque s.c.a r.l. (nel seguito anche il Gestore) il 30/10/2023 all'Ufficio d'Ambito che riguarda la sistemazione puntuale di condizioni di dissesto franoso che coinvolgono le strutture di servizio idrico integrato, principalmente punti di captazione da sorgenti, manufatti di tutela e serbatoi di deposito e trasferimento e le viabilità di accesso agli impianti, di stoccaggio acqua potabile presente nel territorio collinare e a servizio dei comprensori di distribuzione acquedottistica dei comuni di Varzi, Colli Verdi e Val di Nizza;

Dato atto che il progetto risulta finanziato con DGR n. XI/6273 del 11/04/2022 recante "Programma 2022-2026 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo, nonché opere per la riduzione degli impatti negativi derivanti dalle alluvioni (direttiva 2007/60/CE) e modifica all'allegato 1 della D.G.R. 6047/2022", per € 350.000,00;

Ricordato che, nell'ambito del finanziamento il Gestore è tenuto al rispetto del cronoprogramma, trasmesso a Regione Lombardia;

Richiamato altresì il provvedimento dell'Ufficio d'Ambito del 30/11/2023, Prot. n. 3931, di avvio del procedimento e contestuale indizione della Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii., relativo al progetto in questione

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

finalizzato all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

Dato atto che il predetto provvedimento individuava i seguenti soggetti chiamati ad esprimere parere:

- Comune di Varzi;
- Comune di Val di Nizza;
- Comune di Colli Verdi;
- Regione Lombardia D.G. Territorio e Sistemi Verdi- Difesa del Suolo e gestione attività commissariali – attuazione interventi di difesa del suolo di interesse regionale;
- Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese Area 3 Infrastrutture Trasporti e Protezione Civile, Difesa del suolo, Politiche del Territorio, Ambiente;
- Provincia di Pavia – Uo Risorse Idriche e difesa idrogeologica e UO Viabilità Oltrepò 1;

Dato atto altresì che il termine entro il quale gli Enti e i soggetti coinvolti dovevano rendere le proprie determinazioni veniva fissato dal richiamato provvedimento di indizione della C.d.S. in 90 giorni dalla data di assunzione del provvedimento stesso, termine coincidente con il 28/02/2024;

Dato atto che:

- 1) Regione Lombardia ha trasmesso la propria determinazione con PEC del 15/01/2024 PG 133/2024, chiedendo di *“redigere gli elaborati (piante, prospetti e sezioni) degli interventi proposti in adeguata scala e:
-considerata la presenza di un SIC e di una ZSC, procedere con la valutazione d'incidenza qualora necessaria o in alternativa produrre specifica dichiarazione del RUP al riguardo;
-considerata la previsione di spesa inserita nel QE di indennizzi, pertinenze, espropri e la previsione di apposizione di specifiche servitù, redigere il piano particellare grafico e descrittivo in cui siano esplicitate tali previsioni, anche quantificando l'eventuale indennizzo;
-evidenziare negli elaborati progettuali le spese a carico di Regione e quelle a carico di Pavia Acque, considerato che il quadro economico del PD quantifica l'importo dell'intervento in euro 492.502,80, maggiore rispetto al finanziamento concesso con dgr 6273/2022, di euro 350.000,00. In particolare, si prende atto della attestazione della copertura finanziaria caricata in Bandi online e si evidenzia che, in sede di rendicontazione, anche i ribassi di gara dovranno essere distribuiti in proporzione al cofinanziamento, salvo diverso accordo”*;
- 2) la Provincia di Pavia – UO Risorse Idriche ha espresso la propria determinazione con PEC del 03/1/2024 PG 15/2024 chiedendo che *“il Proponente individui in modo univoco le opere necessarie alla messa in sicurezza delle “Sorgenti Rio Torbida” ricordando che, qualora le medesime fossero di natura strutturale, sarà necessario procedere alla verifica della stabilità del versante in condizioni dinamiche (in presenza di sisma) allo stato attuale e in presenza delle opere in progetto”*;
- 3) l'Autorità Sismica Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese ha espresso la propria determinazione con PEC 05/02/2024 PG 343/2024 rilevando che *“è necessario depositare presso lo sportello unico del Comune competente per territorio, prima dell'inizio dei lavori stessi, la comunicazione di deposito sismico, per effetto dell'entrata in vigore dell'articolo 9 quater del d.l. 123/2019, come convertito dalla legge 156/2019, e del combinato disposto dei commi 3 e 4 dell'articolo 94 bis del d.p.r. 380/2001, contenente la documentazione relativa al progetto in formato elettronico sulla base dei Moduli edilizi unificati e specifiche di interoperabilità regionali. La modulistica edilizia unificata in formato PDF compilabile è disponibile sulla piattaforma Procedimenti di regione Lombardia. Nel caso di interventi privi di rilevanza ai fini sismici, Regione Lombardia ha definito con apposta delibera la nuova procedura di comunicazione di deposito sismico. Per gli interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, riportati nell'allegato C della DGR n. 4317 del 15 febbraio 2021, a partire dall'8 marzo 2021 il titolo abilitativo all'intervento*

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

edilizio, corredato dalla Relazione Tecnica Asseverazione Unica di cui all'allegato F della delibera stessa, avrà validità anche agli effetti del preavviso di cui all'articolo 93 del d.p.r. n. 380 del 2001. Diversamente, qualora l'intervento interessi anche strutture, come definite nel d.p.r. n. 380 del 2001 e ai sensi delle Norme Tecniche sulle Costruzioni (ad oggi NTC 2018, d.m. 17 gennaio 2018), la dichiarazione asseverata del progettista strutturale dovrà essere corredata dalla relazione di calcolo e da elaborati grafici esplicativi a firma di tecnico abilitato”;

Ricordato che la mancata comunicazione della determinazione richiesta entro i termini equivale ad assenso senza condizioni, ai sensi dell'art. 14bis comma 4 della L.241/90 e ss.mm.ii., fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi;

Richiamati integralmente i contenuti della relazione istruttoria (Rep. n. 13/2024) a cura del Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Ambiente – Autorizzazioni dell'Ufficio d'Ambito, Roberta Scotti

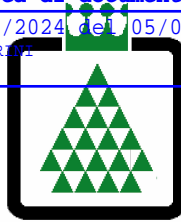
D E T E R M I N A

1. dare atto della conclusione positiva della conferenza decisoria, tenutasi in modalità asincrona, che sostituisce ad ogni effetto, tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate, allegate alla presente come unico file in pdf quale parte integrale e sostanziale, alle cui prescrizioni Pavia Acque si dovrà attenere;
2. di trasmettere al Gestore e agli altri soggetti interessati la presente determinazione e di disporre la pubblicazione all'Albo pretorio on line e successivamente nella sezione Amministrazione Trasparente presente sul sito istituzionale;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese o minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Azienda Speciale.

***Il Direttore
(Fassina Claudia)***

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4 del D. lgs. n. 267 del 18.08.2000)

***Il Direttore
(Fassina Claudia)***



comunità montana
dell'oltrepò pavese

Prot. n. 336
Varzi, 02/02/2024

Spett.le AZIENDA SPECIALE
"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di
Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio
Idrico Integrato"
PEC: protocollo@pec.atopavia.it

Oggetto: Indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi degli artt. 14, c. 2, e 14-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. - Progetto definitivo ID409 "Opere per la messa in sicurezza dei versanti Comune di Varzi, Val di Nizza e Colli Verdi fasce sorgenti", presentato da Pavia Acque – **Parere di competenza Autorità Sismica Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese.**

In riferimento all'oggetto, per quanto di competenza di questa Autorità Sismica, si segnala che sulla base delle previsioni regionali in materia di rischio sismico, è necessario depositare presso lo sportello unico del Comune competente per territorio, prima dell'inizio dei lavori stessi, la *comunicazione di deposito sismico*, per effetto dell'entrata in vigore dell'articolo 9 quater del d.l. 123/2019, come convertito dalla legge 156/2019, e del combinato disposto dei commi 3 e 4 dell'articolo 94 bis del d.p.r. 380/2001, contenente la documentazione relativa al progetto in formato elettronico sulla base dei *Moduli edilizi unificati e specifiche di interoperabilità* regionali. La modulistica edilizia unificata in formato PDF compilabile è disponibile sulla piattaforma Procedimenti di regione Lombardia.

Nel caso di *interventi privi di rilevanza* ai fini sismici, Regione Lombardia ha definito con apposta delibera la nuova procedura di comunicazione di deposito sismico. Per gli interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, riportati nell'allegato C della DGR n. 4317 del 15 febbraio 2021, a partire dall'8 marzo 2021 il titolo abilitativo all'intervento edilizio, corredato dalla Relazione Tecnica Asseverazione Unica di cui all'allegato F della delibera stessa, avrà validità anche agli effetti del preavviso di cui all'articolo 93 del d.p.r. n. 380 del 2001.

Diversamente, qualora l'intervento interessi anche strutture, come definite nel d.p.r. n. 380 del 2001 e ai sensi delle Norme Tecniche sulle Costruzioni (ad oggi NTC 2018, d.m. 17 gennaio 2018), la dichiarazione asseverata del progettista strutturale dovrà essere corredata dalla relazione di calcolo e da elaborati grafici esplicativi a firma di tecnico abilitato.

Per ogni necessario approfondimento è disponibile il link [Rischio sismico \(Regione.lombardia.it\) - SISMICA IN LOMBARDIA](http://Rischio_sismico_(Regione.lombardia.it)_-_SISMICA_IN_LOMBARDIA).

Cordiali saluti.

Il Responsabile Area 3
Stefania Camerini
(f.to digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs.n.82/2005 e s.m.i.)



PROVINCIA
DI PAVIA

**SETTORE INFRASTRUTTURE, EDILIZIA SCOLASTICA
U.O. Risorse Idriche e Difesa Idrogeologica**

Class./fasc. 2023.009.005.20

Direttore dell'Agenzia Speciale d'ambito
Territorio Ottimale ATO
Claudia Fassina
PEC: protocollo@pec.atopavia.it

E p.c. Responsabile del procedimento
Roberta Scotti

OGGETTO: Avvio del procedimento, indizione e convocazione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi degli artt. 14, c. 2, e 14-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii. - Progetto definitivo **ID409 "Opere di messa in sicurezza dei versanti Comune di Varzi, Val di Nizza e Colli Verdi fasce sorgenti"**, presentato da Pavia Acque. Proponente: Azienda Speciale Ufficio d'Ambito Ottimale della Provincia di Pavia (ATO).

Richiesta chiarimenti ai sensi dell'art. 2 c.2 della Legge n.241/1990

In riferimento a quanto in oggetto si è proceduto alla valutazione della documentazione progettuale depositata.

ASPETTI GEOLOGICI, IDROGEOLOGICI E SISMICI

Dalla verifica degli elaborati depositati si evince che la soluzione progettuale proposta prevede opere strutturali tramite il *"ripristino strutturale e di rinforzo dei manufatti esistenti, realizzazione di muri di sostegno, gabbionate di contenimento, palificate, micropali"* e opere non strutturali tramite la *"sistemazioni di versanti con realizzazione di sistemi di allontanamento e regimazione delle acque meteoriche, sistemazione delle strade bianche con realizzazione di trincee funzionali alla riduzione del ruscellamento superficiale e al danneggiamento delle strade e dei manufatti idraulici presenti al di sotto delle stesse"*.

Considerato il punto 9 della *"Relazione integrativa geologica idrogeologica e geotecnica"* nel quale si evince che *"non sono necessarie verifiche sulle stabilità complessive delle aree, in quanto le opere sono superficiali e non comportano una modifica tale degli equilibri dei versanti da compromettere la stabilità degli stessi, e non si propongono mappe specifiche di ripermimetrazione e di pericolosità prima e dopo gli interventi"*.

Valutato che nell'intervento 6 *"Sorgenti Rio Torbida – Colli Verdi"* definito al punto 3.6 della *"Relazione generale e tecnica e quadro economico"* si prevede la realizzazione di *"muri di sostegno appena a valle dei manufatti di presa e di opere di contenimento idonee alla protezione delle opere di servizio idrico esistenti e ad impedire"*

che il dissesto possa portare a diversione dei punti di scaturigine delle sorgenti e alla contaminazione delle acque da destinare al consumo umano”.

Alla luce di quanto sopra esposto e, per quanto di propria competenza, si ritiene opportuno che il Proponente individui in modo univoco le opere necessarie alla messa in sicurezza delle “Sorgenti Rio Torbida” ricordando che, qualora le medesime fossero di natura strutturale, sarà necessario procedere alla verifica della stabilità del versante in condizioni dinamiche (in presenza di sisma) allo stato attuale e in presenza delle opere in progetto.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono, cordiali saluti

Il Dirigente del Settore
Roberta Baldiraghi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n. 81/2005 e s.m.i.

Protocollo Z1.2023.0048513 del 05/12/2023

Spett.le Ufficio d'Ambito Territoriale
Ottimale della provincia di Pavia
c.a. dott.ssa Scotti
Email: protocollo@pec.atopavia.it

Spett. Soggetto Attuatore Pavia Acque
S.C.A.R.L.
c.a. RUP ing. Stefano Bina
Email: pvacque@postecert.it

e, p.c.

DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI,
MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE,
UTILIZZO RISORSA IDRICA
COORDINAMENTO DEGLI UFFICI
TERRITORIALI REGIONALI E GESTIONE
FONDO COMUNI CONFINANTI
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE
PAVIA E LODI

Comune Varzi
Email: protocollo@pec.comune.varzi.pv.it

Comune Val di Nizza
Email: comune.valdinizza@legalpec.it

Comune Colli Verdi
Email: comune.colliverdi@legalpec.it

Oggetto: dgr 6273/2022 "Opere per la messa in sicurezza dei versanti Comune di Varzi, Val di Nizza e Colli Verdi fasce sorgenti" dell'importo di € 350.000,00. Parere progetto definitivo.

Con riferimento al progetto definitivo per l'intervento di cui all'oggetto ed alle integrazioni caricate in Bandi On-Line dall'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Pavia (ATO) in data **31/10/2023**, in risposta alla nota Z1.2023.0025052 del 24/05/2023, la Scrivente Struttura, esaminata la documentazione progettuale esprime, per quanto di competenza, parere favorevole con le seguenti prescrizioni da recepire nel successivo livello progettuale:

- redigere gli elaborati (piante, prospetti e sezioni) degli interventi proposti in adeguata scala e:
 - o considerata la presenza di un SIC e di una ZSC, procedere con la valutazione d'incidenza qualora necessaria o in alternativa produrre specifica dichiarazione del RUP al riguardo;

- considerata la previsione di spesa inserita nel QE di indennizzi, pertinenze, espropri e la previsione di apposizione di specifiche servitù, redigere il piano particellare grafico e descrittivo in cui siano esplicitate tali previsioni, anche quantificando l'eventuale indennizzo;
- evidenziare negli elaborati progettuali le spese a carico di Regione e quelle a carico di Pavia Acque, considerato che il quadro economico del PD quantifica l'importo dell'intervento in euro 492.502,80, maggiore rispetto al finanziamento concesso con dgr 6273/2022, di euro 350.000,00. In particolare, si prende atto della attestazione della copertura finanziaria caricata in Bandi online e si evidenzia che, in sede di rendicontazione, anche i ribassi di gara dovranno essere distribuiti in proporzione al cofinanziamento, salvo diverso accordo.

Si invita a procedere con la predisposizione del progetto esecutivo che dovrà essere trasmesso alla Scrivente Struttura, con l'utilizzo della piattaforma Bandi online, con gli atti approvazione, verifica e validazione, prima dell'avvio della procedura di affidamento lavori.

Con riferimento agli aspetti finanziari, si ricorda che:

- il terzo acconto, pari al 30% dell'importo netto contrattuale e delle somme a disposizione dedotti gli acconti, è erogato nel 2024 a seguito del caricamento sulla piattaforma Bandi online dei seguenti documenti:
 - i pareri acquisiti;
 - il progetto esecutivo e gli atti di verifica, validazione e approvazione dello stesso;
 - la determina di aggiudicazione dei lavori;
 - la dichiarazione di disponibilità dell'area;
 - il Quadro Economico aggiornato a seguito della gara d'appalto;
 - i codici identificativi di gara (CIG) (se richiesto dai sistemi di monitoraggio).
- è necessario inviare la rendicontazione finale entro il 31 ottobre 2024, per consentire l'erogazione del saldo.

I fondi relativi al terzo acconto ed al saldo sono impegnati nell'esercizio finanziario 2024. A tal riguardo, si allegano i modelli sulla rendicontazione finale, da redigere e trasmettere al Referente regionale, oltre a quanto non già trasmesso e previsto dalle disposizioni tecnico amministrative sottoscritte.

Si evidenzia, infine, che il mancato rispetto del cronoprogramma si configura quale inadempimento degli obblighi a carico dell'Ente beneficiario con conseguente decadenza del medesimo Ente dal finanziamento regionale (e con obbligo di restituzione delle somme erogate corrispondenti agli interventi o alle parti di interventi non ancora realizzati) secondo la disciplina di cui all'art. 27 della L.R. n. 34/1978, disposta con successivo provvedimento regionale.

Distinti Saluti

Il Dirigente
IMMACOLATA TOLONE

Elenco giustificativi.xlsx

ALLEGATO F - SCHEMA RELAZIONE
ACCLARANTE.docx

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale. Il documento originale è firmato digitalmente e conservato presso l'Ente. **Referente per l'istruttoria della pratica:**

Giuseppina Mascia Tel. 02/6765.7405 – e-mail: giuseppina_mascia@regione.lombardia.it

Roberta Ferrario Tel. 02/6765.2494 – e-mail: roberta_renata_ferrario@regione.lombardia.it